

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../28720/2005

OGGETTO: COMUNE DI BUROLO - PROGETTO PRELIMINARE NUOVO P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare del nuovo P.R.G.C. adottato dal Comune di Burolo con deliberazione del C.C. n. 25 del 26/04/2004, che ha trasmesso alla Provincia, (*Prat. n. 33/2004*), per la valutazione di sua competenza rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C., così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25 del 26/04/2004 di adozione del Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale 2004;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di nuovo P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone nello specifico:

- l'individuazione di aree residenziali di completamento, localizzate in lotti interstiziali o comunque dotati di urbanizzazioni e contigui all'edificato esistente, con preferenza per le aree già previste da P.R.G. vigente;
- la conferma delle aree produttive e commerciali individuate dal P.R.G. vigente, non ancora oggetto di interventi, e previsione di nuove aree destinate ad insediamenti produttivi, collocate a sud rispetto all'attuale area industriale;
- la conferma della dotazione attuale di aree per servizi e attrezzature pubbliche: vengono recepite le esigenze di completamento di alcune aree a servizi esistenti e confermate alcune delle aree già previste dal vigente P.R.G. in aderenza alle aree di completamento produttive e residenziali;
- la necessità, pur non prevedendo interventi sull'assetto viario, di collaborare con la Provincia ed i Comuni limitrofi per la definizione del tracciato della variante sud della ex-S.S. 228, individuando a tal fine una zona di "*salvaguardia infrastrutturale*" posta a sud dell'ampliamento della zona produttiva posta a ridosso del confine comunale con Bollengo;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Tutela Ambientale in data 16/06/2004;
- Difesa del suolo in data 22/06/2004;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale - Prot. n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, ai sensi del comma 6 dell' art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i., in merito al Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. adottato dal Comune di Burolo con deliberazione C.C. n. 25 del 26/04/2004, le seguenti osservazioni:
 - a) al Progetto Preliminare di Nuovo P.R.G.C. non è allegata la *“Verifica di compatibilità ambientale”* ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98. A tal proposito si osserva che tale verifica è necessaria in un territorio, come quello del comune di Burolo, compreso in un'area a forte valenza paesistica e oggetto di pianificazione sovraordinata: Piano Territoriale con specifica valenza paesistica - ambientale di competenza regionale (*Serra morenica di Ivrea*), e Piano Paesistico di competenza provinciale (*Area dei cinque laghi di Ivrea*). Si ricorda, inoltre, che il P.T.C. prevede (art. 14.4.1. delle N.d.A.) *“...fino all'adozione dei piani paesistici e dei piani territoriali con valenza paesistica di cui ai commi precedenti in assenza di normativa specifica stabilita dal presente P.T.C. o di specifiche disposizioni di legge per le singole categorie di beni rientranti nei siti delimitati, i P.R.G. dovranno contenere appositi approfondimenti per l'individuazione e la tutela dell'ambiente naturalistico e paesaggistico esistente, per il corretto inserimento sul territorio degli interventi edilizi ammessi...”*;
 - b) premesso che parte del territorio comunale di Burolo è compreso in un *Sito di Importanza Comunitaria* (S.I.C.), individuato ai sensi della *Direttiva 92/43 CEE "HABITAT"*, si fa presente che al Progetto Preliminare non è allegata la *“Valutazione di Incidenza”* (D.P.R. n. 357/97, modificato dal D.P.R. n. 120/2003) che si rende necessaria per gli interventi suscettibili di avere impatti sulle zone interne al S.I.C..

Tale valutazione deve essere estesa, inoltre, agli interventi che pur riguardando aree esterne sono suscettibili di avere ricadute/impatti sul S.I.C.. A tal proposito, si richiama l'attenzione sull'opportunità di prevedere in un contesto meritevole di salvaguardia, quale quello della serra morenica, "aree di completamento ad uso residenziale", che di fatto si configurano come interventi pressoché isolati in un'area di pregio (località *La Maddalena*);

- c) per quanto riguarda gli insediamenti produttivi *ESI.4* e *ESI.3* situati all'interno del *Sito di Importanza Comunitaria - "Laghi di Ivrea"*, si richiede la verifica dell'adeguamento alle prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale – Settore Pianificazione Aree Protette della Regione Piemonte – n. 150 del 06/04/2004 (pubblicata sul *B.U.R. n. 33 del 19/08/2004*). Si invita, inoltre, a valutare l'opportunità di adottare misure analoghe a quelle contenute nella succitata determinazione nel caso di interventi che vadano ad interessare aree industriali ricadenti al di fuori del S.I.C., qualora dalla "Valutazione d'Incidenza" emerga la possibilità che tali interventi siano suscettibili di produrre impatti negativi sull'ambiente. Si sottolinea come questo possa tanto più rendersi necessario nel caso di stabilimenti quali l'azienda ERIDIS S.r.l. individuata come soggetta a "notifica" ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 334/1999 (che disciplina le attività a rischio di incidente rilevante);
- d) per quanto riguarda l'individuazione di un'area residenziale "di completamento" all'interno della fascia di rispetto cimiteriale si ricorda che la realizzazione di interventi in detta fascia è subordinata al provvedimento di autorizzazione alla riduzione della stessa, rilasciato dall'autorità preposta (Azienda Sanitaria Locale competente per territorio);
- e) si segnala l'assenza delle relazioni geologico – geotecniche relative alle aree di nuovo impianto e completamento previste, come richiesto ai sensi della Circolare del P.G.R. del 18/07/1989 n. 16/URE (Sezione I, scheda C, punto 2 e 3.2.7), per i progetti preliminari dei P.R.G. e delle loro varianti strutturali;
- f) dall'esame del quadro del dissesto descritto negli elaborati geologici si rileva che nella "Carta geomorfologica" sono stati segnalati alcuni fenomeni franosi (frana attiva a monte del cimitero comunale alla quota 275 m s.l.m., danni ad edifici e infrastrutture localizzati nella parte alta del concentrico di Burolo), i quali non sono stati riportati nella "Carta di sintesi". Nella stessa carta le zone interessate dai fenomeni suddetti sono inserite in classe IIc, caratterizzata da una pericolosità geomorfologica moderata. **A tal proposito si richiama il punto 4.2 della Circolare P.G.R. 08/05/1996 n. 7/LAP in cui si sottolinea come debba essere considerata tra le caratteristiche fondamentali della classe II la bassa intensità dei processi; nonché il punto 7 della succitata circolare che invita ad inserire nelle classi III le aree interessate da frane attive.**
- g) infine, si ricorda che al progetto preliminare di nuovo P.R.G.C. non risulta allegata la "Verifica di compatibilità" con il "Piano di Classificazione Acustica" redatto ai sensi della L.R. n. 52/2000. Detto Piano risulta proposto in data 29/09/2003 e successivamente adottato dal Comune in data 26/04/2004 ma, non essendoci un esplicito richiamo al succitato piano nella delibera di adozione della variante, non è chiaro se esso sia aggiornato o meno alle previsioni proposte nel nuovo P.R.G.C.; si ricorda di seguito quanto disposto L. n. 52/2000 " .. la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici .. " (c. 3 art. 5) e che " .. ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica." (c. 4 art. 5).

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità condizionata della variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Burolo ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,.....